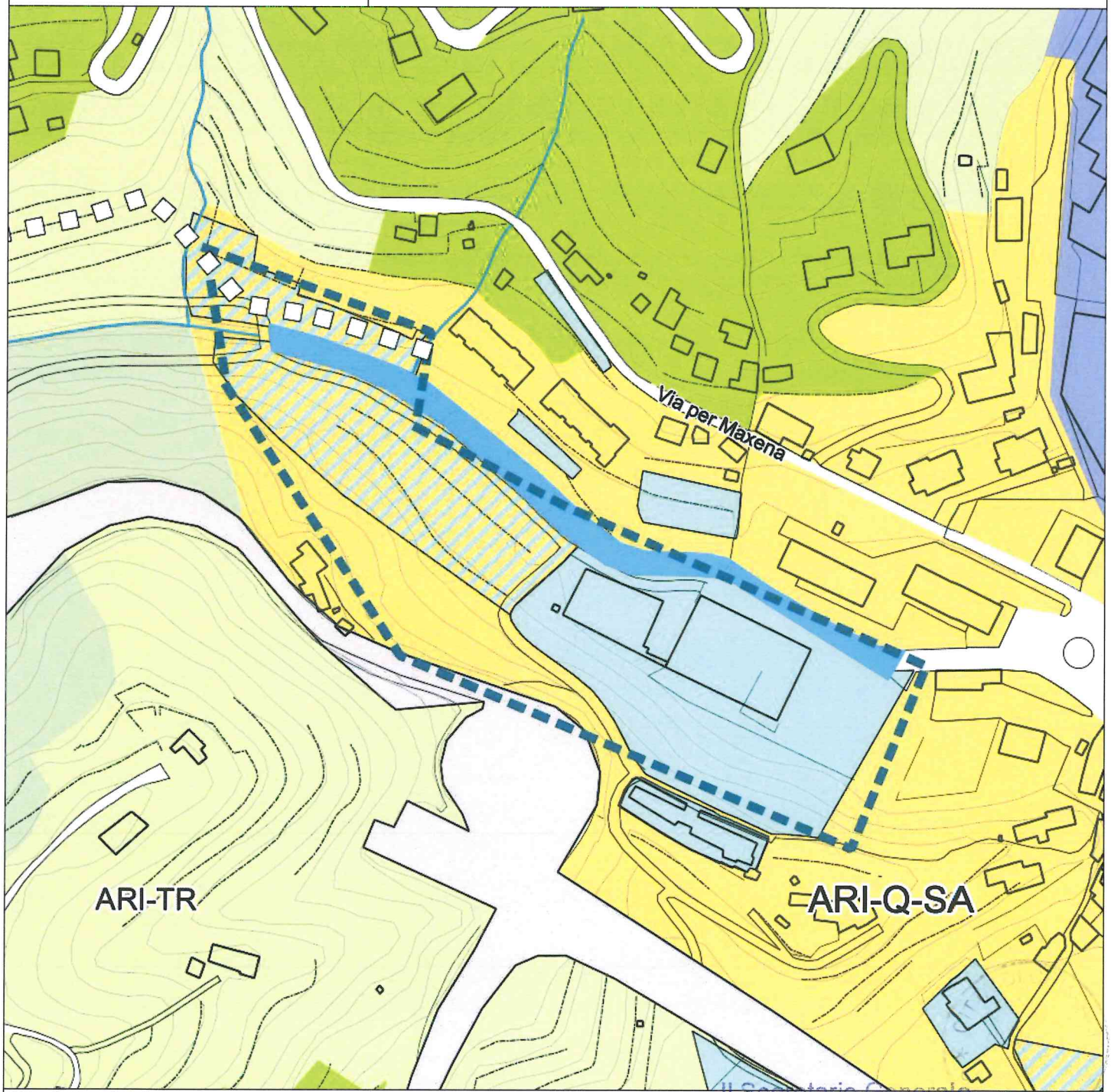
REPERTORIO DEI PROGETTI D'AREA

Progetto n° 10

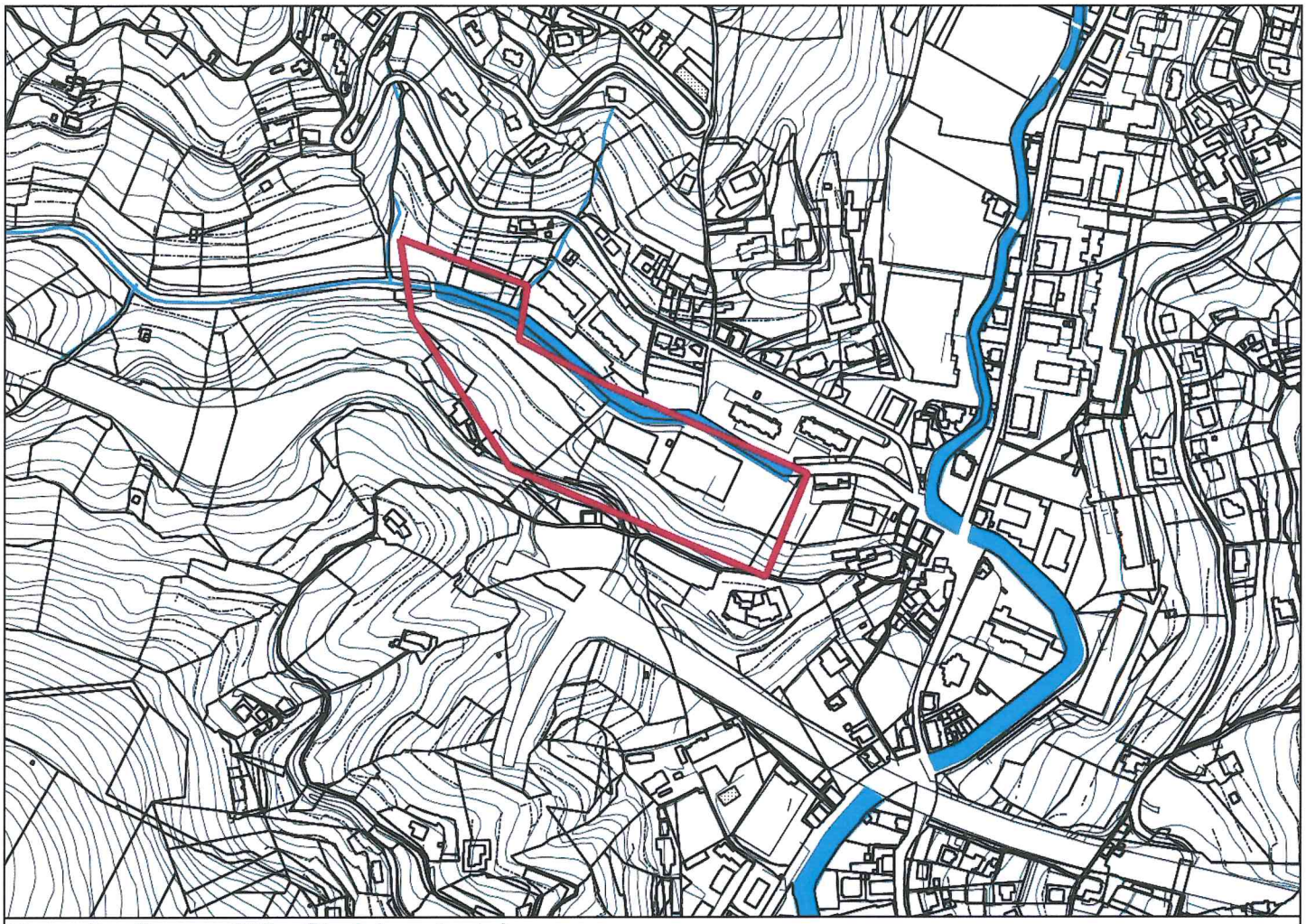
CENTRO SPORTIVO IN SANPIERDICANNE

Ambito di appartenenza	ARI-Q-SA Ambito di riqualificazione del quartiere di Sanpierdianne
Indicazione toponomastica	Via per Maxena
Identificativi catastali interessati	Foglio 8 - Mappali 117, 393, 394, 1213, 1214, 1375, 1374
P.T.C.P. - Assetto Insediativo	ID-MO-A

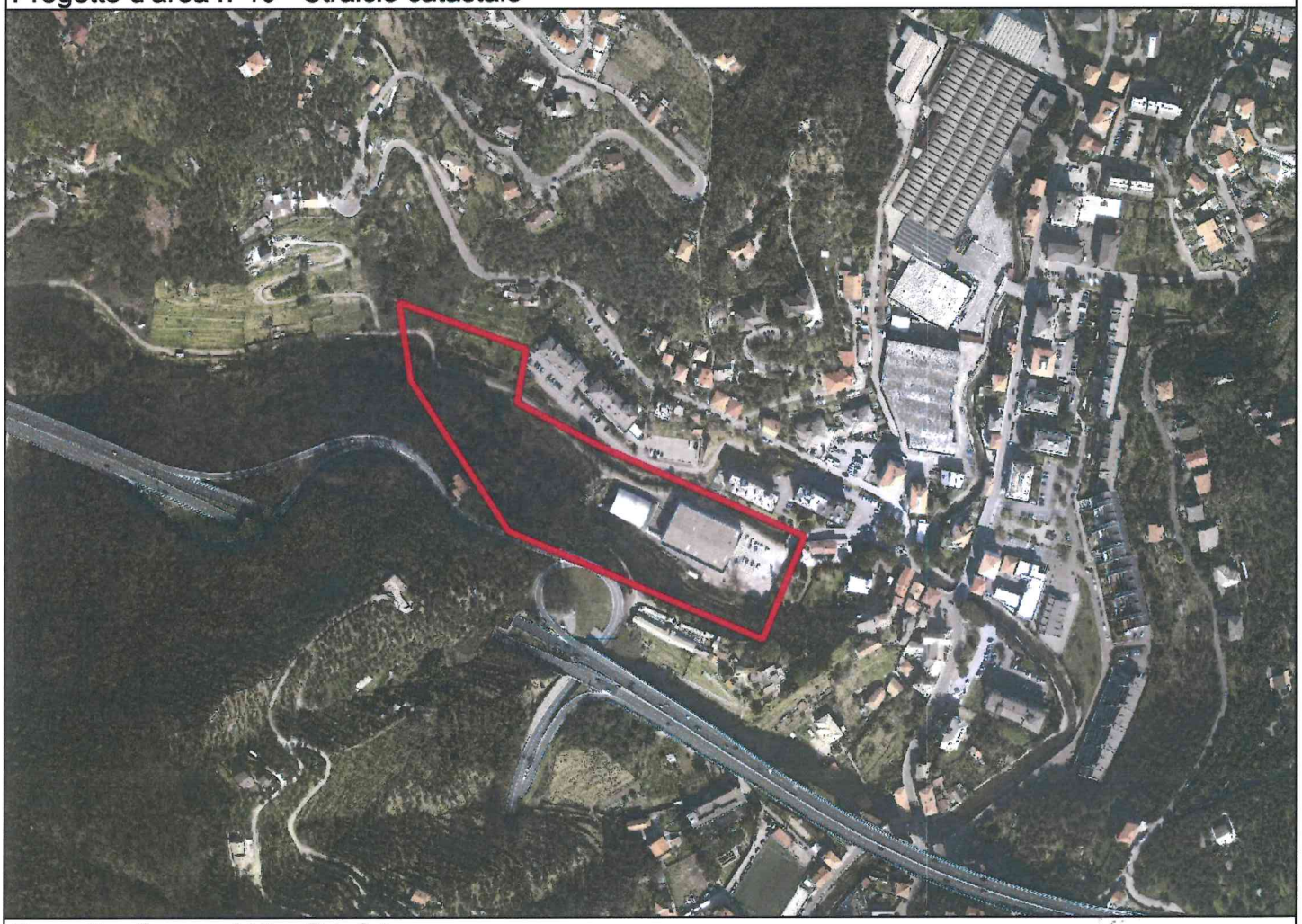


Stralcio planimetrico Struttura del Piano - suddivisione in ambiti e distretti

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE



Progetto d'area n°10 - Stralcio catastale



Progetto d'area n°10 - Ortofoto

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

Stato di Fatto

Nel quadro del potenziamento dei servizi pubblici nell'ambito del quartiere, volto al miglioramento complessivo delle qualità urbane dell'area di Sanpierdicanne con il superamento dell'immagine di periferia urbana che in parte ancora connota il quartiere particolare importanza è stata attribuita ad una iniziativa già in corso di potenziamento del complesso sportivo oggi costituito dal Palazzetto dello Sport nella logica della formazione di un vero e proprio centro polisportivo, e nel contempo la realizzazione di un'area destinata a capolinea del servizio del trasporto pubblico urbano la cui formazione (come da indicazioni ricevute dalla Concessionaria del Servizio) favorirebbe significativamente l'efficienza del servizio, risolvendo problematiche di livello cittadino e favorendo nel contempo un miglior efficientamento del servizio per i nuclei minori nella valle del Campodonico.

Allo stato attuale le strutture esistenti nell'area di intervento del progetto sono il Palazzetto dello sport, principale struttura cittadina nel settore, con campo di basket e volley realizzato in muratura e dotato di comodi parcheggi ed una struttura a pallone pressostatico che copre un'area per il tennis, tutti perfettamente funzionanti e molto frequentati e nelle immediate vicinanza o in contiguità sono state individuate le altre aree, inedificate, prive di attività agricola significativa, in cui appare possibile la realizzazione degli interventi per i quali è stata verificata la idoneità.

Allo stato, parte delle aree comprese nel progetto d'insieme, risulta soggetto a vincoli derivanti o dall'appartenenza al vincolo cimiteriale relativo al Cimitero esistente nei pressi o ai vincoli di tutela disposti dal Piano di Bacino nei confronti del rischio idrogeologico, che in corrispondenza risultano ulteriormente definiti all'interno di un apposito progetto di sistemazione idraulica della valle del Rupinaro redatto per conto del Comune ed in corso di definitiva approvazione da parte degli Enti preposti.

Inoltre, in relazione allo stato dei luoghi ed alle condizioni di carico e strutturali della viabilità di accesso che serve anche le frazioni di Maxena, Campodonico e i Sanguineto si evidenzia limitata idoneità ad assorbire il traffico, specialmente nella parte proprio in prossimità del palazzetto dello sport, con conseguente necessità di un suo adeguamento.

Obiettivi del progetto

Raccogliendo i risultati di un approfondito studio già condotto sul potenziamento nell'area dell'impiantistica sportiva, redatto per conto del Comune con l'adesione di molte società sportive, che tra l'altro prevede intervento di potenziamento della viabilità con la realizzazione di una nuova bretella atta a risolvere l'accessibilità al fondovalle del rio Campodonico l'obbiettivo del progetto oltre al sostegno alla effettiva attuazione di tali previsioni che in primo luogo consentirebbero a Chiavari di avere un impianto dedicato interamente alla pratica della scherma, tradizionalmente particolarmente seguito in città, e insieme risolvere l'esigenza di una funzionale, area sosta- ricovero mezzi pubblici secondo le indicazioni convenute con la Società Concessionaria in occasione del trasferimento in altra sede del capolinea esistenti in piazza N. S. dell'Orto.

Indicazioni progettuali

Le indicazioni di progetto sono rilevabili dagli elaborati riprodotti dalla presente scheda, e per quanto occorra, dagli atti progettuali già agli atti del Comune relativamente al progetto di potenziamento dell'impiantistica sportiva nella zona compresa tra l'area del Palazzetto e il Cimitero frazionale.

Titolo abilitativo richiesto

Trattandosi tutte di opere relative ad impianti pubblici o di pubblica utilità le procedure approvative ed abilitative all'intervento sono quelle previste dalla L.R. 16/2008 e s.m. per i progetti delle Pubbliche Amministrazioni. Ferma restando l'autonomia tra i progetti relativi all'impiantistica sportiva e quello relativo alla formazione del nuovo capolinea/deposito degli autobus di linea è ammesso che i progetti siano articolatamente suddivisi in stralci funzionali.

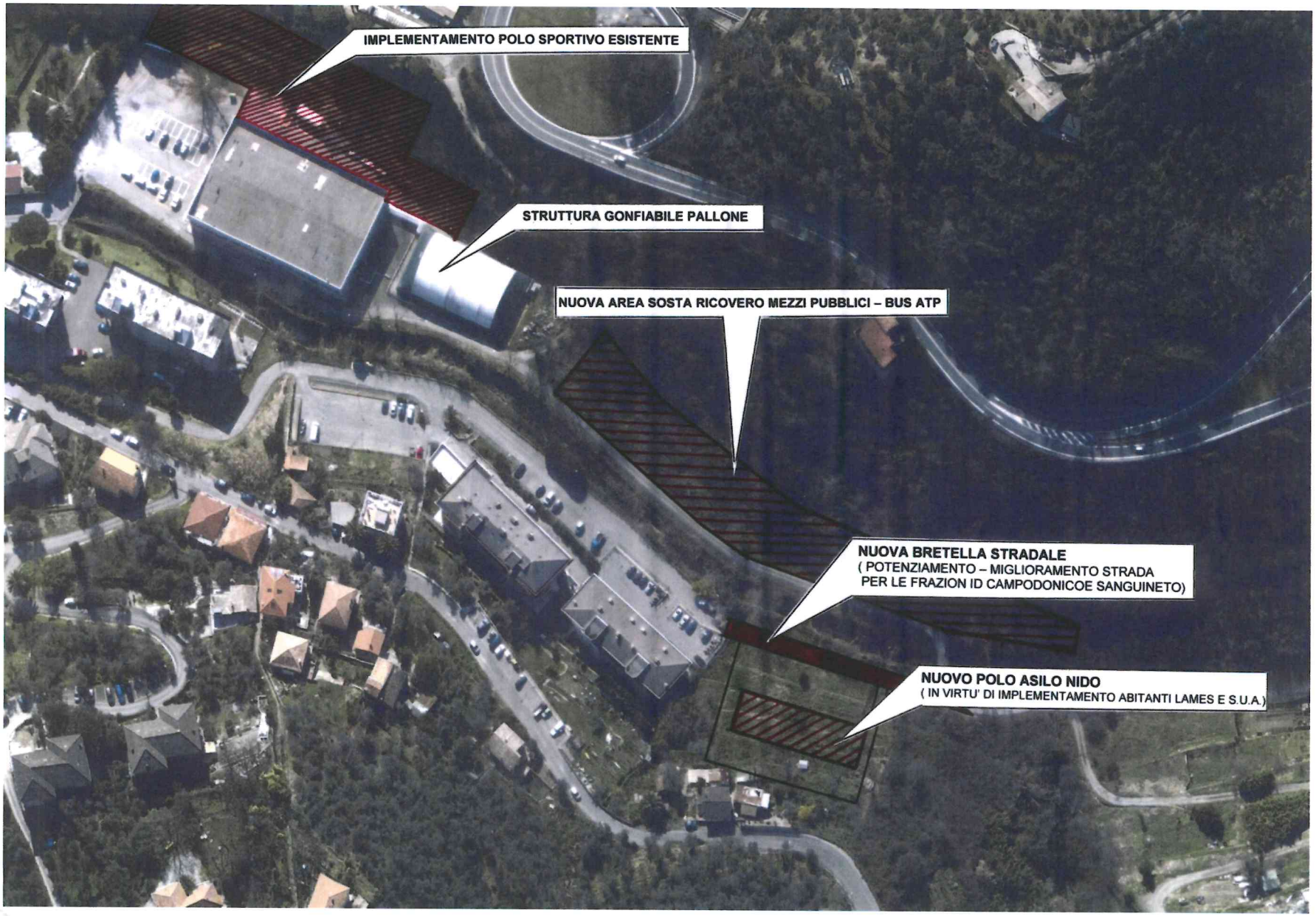
Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE

182

Disciplina dell'area in pendenza della realizzazione del progetto

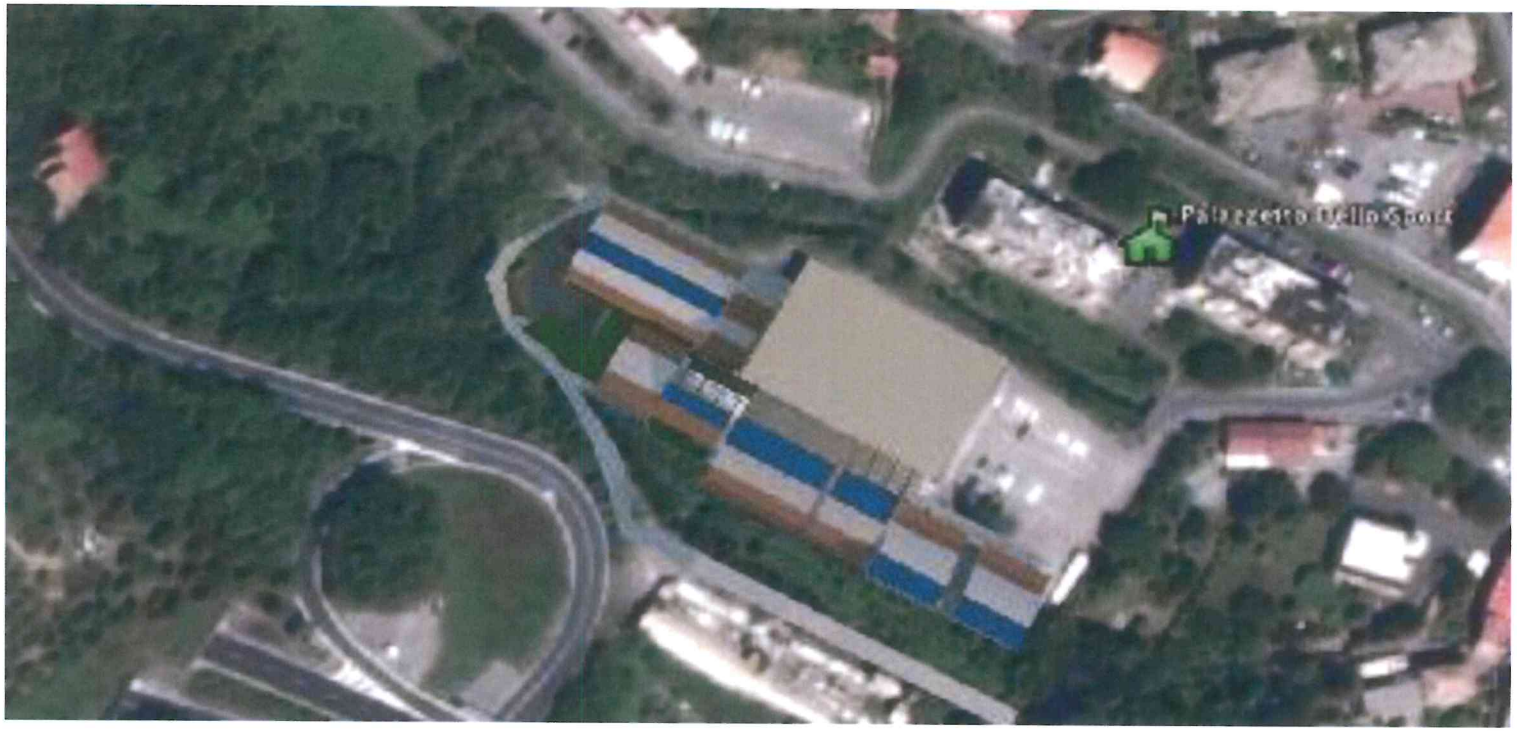
In pendenza della realizzazione delle opere previste non è ammesso il rilascio di alcun titolo abilitativo (anche nella forma della semplice comunicazione al Comune) avente per oggetto interventi trasformativi delle aree private ricomprese entro il perimetro di cui alla presente scheda, la cui realizzazione possa interferire o comunque rendere maggiormente gravoso la realizzazione degli interventi pubblici previsti.

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE



Schema di progetto

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE



Schema di progetto – studio di progettazione Mammola

Il Segretario Generale
Dott. Alessandro CASAGRANDE